

## Stagione 2018|2019

### LA PROSA

### Teatro Celebrazioni

**Da venerdì 9 a domenica 11 novembre 2018**

feriali ore 21.00 – domenica ore 18.00

AGIDI presenta

**ANGELA FINOCCHIARO** in

### **HO PERSO IL FILO**

un progetto di **Angela Finocchiaro, Walter Fontana e Cristina Pezzoli**

testo **Walter Fontana**

con **Michele Barile, Giacomo Buffoni, Fabio Labianca, Alessandro La Rosa, Antonio Lollo,**

**Filippo Pieroni e Alessio Spirito**

regia **Cristina Pezzoli**

coreografie originali **Hervé Koubi**

musiche originali **Mauro Pagani**

scene **Giacomo Andrico** - luci **Valerio Alfieri**

Una commedia, una danza, un gioco, una festa, questo è *Ho perso il filo* con in scena un'Angela Finocchiaro inedita, che si mette alla prova in modo sorprendente con linguaggi espressivi mai affrontati prima, per raccontarci con la sua stralunata comicità e ironia un'avventura straordinaria, emozionante e divertente al tempo stesso: quella di un'eroina pasticciona e anticonvenzionale che parte per un viaggio, si perde, tentenna ma poi combatte fino all'ultimo il suo spaventoso Minotauro. Angela si presenta in scena come un'attrice stufa dei soliti ruoli e, prima di entrare nel Labirinto, affida agli spettatori un enorme gomitolino da cui dipende la sua vita che verrà poi spezzato da strane Creature, un misto tra acrobati, danzatori e spiriti dispettosi, che durante lo spettacolo stuzzicheranno la protagonista come una gang di ragazzi di strada imprevedibili, spietati e seducenti. Con *Ho perso il filo* si ride e ci si emoziona grazie agli straordinari danzatori guidati dall'inventiva di **Hervé Koubi**, uno dei più talentuosi e affermati coreografi sulla scena internazionale, e grazie alla *vis* comica di Angela Finocchiaro capace di raccontare un personaggio a lei molto simile e allo stesso tempo vicino al cuore di molti.

**Da venerdì 23 a domenica 25 novembre 2018**

feriali ore 21.00 – domenica ore 18.00

AGIDI presenta

**OBLIVION** in

### **LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA**

uno spettacolo scritto da **Davide Calabrese, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli**

con **Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni,**

**Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli** (gli **OBLIVION**)

regia **Giorgio Gallione**

musiche **Lorenzo Scuda**

Germania 1455, Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l'editoria e inaugurando di fatto l'Età Moderna. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione bussava alla porta della prima stamperia della storia un Signore. Anzi, il Signore. È proprio Dio che da millenni aspettava questo momento. Dio si presenta con un'autobiografia manoscritta di suo pugno su lastre di pietra e chiede a Gutenberg di pubblicarla con l'intento di diffonderla in tutte le case del mondo e diventare così il più grande scrittore della storia. Gutenberg, da bravo teutonico, è molto risoluto e, sapendo bene cosa cerca il pubblico in un libro, tenterà di trasformare quello che lui considera un insieme di storie scollegate e bizzarre in un vero e proprio best seller: "La Bibbia". Per la prima volta gli Oblivion si mettono alla prova – senza che nessuno glielo abbia chiesto – con un vero e proprio musical comico "oblivionescamente" dissacrante che

lascerà il pubblico senza fiato. L'eterna lotta tra Potere Divino e Quarto Potere sta per prendere forma. Perché puoi essere anche Dio sceso in terra, ma se non hai un buon ufficio stampa non sei nessuno.

**Venerdì 7 e sabato 8 dicembre 2018**

ore 21.00

**ROSSELLA BRESCIA, TOSCA D'AQUINO, ROBERTA LANFRANCHI e SAMUELA SARDO** in

***UNA GUSTOSA COMMEDIA DIMAGRANTE***

firmata **Massimo Romeo Piparo**

**Da venerdì 28 a lunedì 31 dicembre 2018 e da giovedì 3 a domenica 6 gennaio 2019**

feriali ore 21.00 – domenica ore 18.00 – 31 dicembre ore 21.30

**ASSOCIAZIONE ARTE E SALUTE ONLUS**, in collaborazione con **CRONOPIOS**, presenta

**VITO** in

***AL DUTĂUR DI MÂT***

di **Nanni Garella**

da *Il medico dei pazzi* di **Eduardo Scarpetta**

con gli attori della **Compagnia Arte e Salute**

e con la partecipazione straordinaria di **Nanni Garella**

regia **Nanni Garella**

scene **Antonio Fiorentino** - luci **Gigi Saccomandi**

costumi **Claudia Pernigotti**

regista assistente **Gabriele Tesauri** - assistente alla regia **Nicola Berti**

*si ringrazia per la collaborazione ERT Emilia-Romagna Fondazione*

«Da quando ascoltai fluire la lingua limpida e cristallina del dialetto bolognese parlato dagli attori di **Arte e salute** ne *Il linguaggio della montagna* di Pinter, cominciai ad immaginare un'opera recitata tutta in lingua bolognese: "lingua" perché volevo che avesse dignità letteraria, che non fosse soltanto vernacolo. Così nacque l'idea di lavorare sulla commedia di Scarpetta, *Il medico dei pazzi*, e di adattarla alla lingua originaria dei nostri attori. *Il medico dei pazzi* era un titolo perfetto per Arte e Salute: il tema dell'inversione del punto di vista, nel guardare il mondo della follia, è trattato da Scarpetta con la leggerezza che gli è propria, ma con grande sapienza drammaturgica. In questi anni abbiamo continuato il lavoro sul dialetto, con altre opere, come *Miseria e nobiltà* e *Li buffoni* e tuttavia, in tutti noi riecheggiano le risate del pubblico in teatro per *Al dutăur di mât*, l'inizio folgorante del nostro lavoro sui dialetti. Chiesi allora a **Vito**, che accettò con entusiasmo, di darmi una mano nella mia avventura "bolognese". Abbiamo deciso di tornare insieme a recitare quella splendida commedia, che celebra degnamente il 40° anniversario della Legge Basaglia e del nostro impegno nella lotta allo stigma e al pregiudizio verso la malattia mentale.» **Nanni Garella**

**Da venerdì 18 a domenica 20 gennaio 2019**

feriali ore 21.00 – domenica ore 18.00

**DIANA OR.I.S.** presenta

**VINCENZO SALEMME** in

***CON TUTTO IL CUORE***

scritto, diretto e interpretato da **Vincenzo Salemme**

Dopo lo straordinario successo, durato due stagioni teatrali, che ha battuto ogni record d'incasso, **Vincenzo Salemme** torna con una sua nuova divertentissima commedia *Con tutto il cuore*. Anche questa volta, come in *Una festa esagerata*, il pubblico si diventerà molto vivendo la buffa vicenda di Ottavio Camaldoli, un mite insegnante di lettere antiche, che subirà un trapianto di cuore, quello di un feroce delinquente, Pasquale Mangiacarne, che, morto ucciso, aveva sussurrato alla madre le sue ultime volontà: che il proprio cuore potesse continuare a battere anche dopo la sua morte affinché il ricevente potesse vendicarlo. Il povero Ottavio però, pur avendo effettivamente il cuore del criminale, non modifica il suo carattere e non ha nessuna intenzione di trasformarsi in assassino, lui che già subisce le angherie di una ex moglie e del suo nuovo compagno, lui che è troppo remissivo con la figlia ventenne, lui che sarà costretto col passare dei giorni a diventare un duro, un cinico. Del resto in ognuno di noi coesistono tutte le sfumature

Tel. 051-4399123 / CF e P.IVA 03390831208

Sito web: [www.teatrocelebrazioni.it](http://www.teatrocelebrazioni.it) e-mail: [info@teatrocelebrazioni.it](mailto:info@teatrocelebrazioni.it)

e tutti i colori dell'animo umano, in fondo sono le occasioni che ci portano a fare delle scelte che sono specchio della nostra natura più profonda.

**Da venerdì 25 a domenica 27 gennaio 2019**

feriali ore 21.00 – domenica ore 18.00

**INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS** presenta

**MASSIMO LOPEZ** e **TULLIO SOLENGHI** in

**MASSIMO LOPEZ & TULLIO SOLENGHI SHOW**

scritto da **Massimo Lopez** e **Tullio Solenghi**

con la **Jazz Company** diretta da M° **Gabriele Comeglio**

Dopo 15 anni, come due vecchi amici che si ritrovano, **Massimo Lopez** e **Tullio Solenghi** tornano insieme sul palco, accompagnati dalla **Jazz Company** diretta dal M° **Gabriele Comeglio**. Lo show di cui Lopez e Solenghi sono interpreti ed autori è un mix di imitazioni, sketch, performance musicali, improvvisazioni ed interazioni con gli spettatori con cui due “vecchie volpi da palcoscenico” si offrono al pubblico con la spassosa ed emozionale empatia che da sempre li contraddistingue. Quasi due ore di esilaranti cammei come l’incontro tra Papa Bergoglio e Papa Ratzinger, il duetto musicale di Gino Paoli e Ornella Vanoni e quello di Dean Martin e Frank Sinatra che ha riscosso un enorme successo nella puntata natalizia di “Tale e Quale Show”. Ed è proprio grazie allo show televisivo che i due artisti hanno deciso di tornare in scena. «In sede di scrittura e composizione del tutto, l’idea dominante è stata subito quella di riappropriarci del nostro marchio di fabbrica che ci ha contraddistinto fin dall’esordio col Trio, coniugandolo su nuovi contenuti. Il divertimento è predominante, ma non mancano momenti di profonda emozione, come quello in cui ricordiamo Anna e l’applauso che ne scaturisce ogni sera sembra non finire mai».

**Venerdì 22 e sabato 23 febbraio 2019**

ore 21.00

**ATTORI & TECNICI** presenta

**TRAPPOLA PER TOPI**

di **Agatha Christie**

traduzione **Edoardo Erba**

con **Claudia Crisafio, Stefano Messina, Carlo Lizzani, Annalisa Di Nola, Roberto Della Casa,**

**Elisa Di Eusanio, Sebastiano Colla e Massimiliano Franciosa**

regia **Stefano Messina**

scene **Alessandro Chiti** - costumi **Isabella Rizza**

musiche **Pino Cangialosi** - luci **Emiliano Baldini**

Messo in scena per la prima volta nel 1952 nel West End londinese, **Trappola per topi**, oltre ad essere un capolavoro della letteratura, è lo spettacolo più replicato della storia del teatro. È stato rappresentato ininterrottamente per 55 anni a Londra, con numerose repliche in giro per il mondo in 45 diversi Paesi. Un record difficilmente eguagliabile, merito del genio creativo di **Agatha Christie** che, quando adattò per il teatro il racconto “Tre topolini ciechi”, seppe creare un giallo insuperabile, in cui ironia e *suspense* si fondono alla perfezione. Proprio per la grande portata di questo spettacolo la compagnia **Attori & Tecnici** ripropone questo celebre giallo dopo aver affascinato il pubblico a Roma e in tutta Italia, durante un’applaudita tournée. Gli spettatori ritrovandosi catapultati negli anni ’50 nella locanda di Castel del Frate, percepiranno l’odore dei mobili, lo scricchiolio delle scale di legno e il cigolio delle porte. Tutti i personaggi sembreranno avere qualcosa da nascondere, mentre un efferato omicidio compiuto a Londra sembrerà stranamente collegato con la locanda. Nel frattempo all’isolamento ambientale, dovuto a una bufera di neve, si aggiungerà quello acustico con l’interruzione delle linee telefoniche. Che cosa accadrà? Toccherà al sergente Trotter individuare il misterioso omicida intenzionato a colpire ancora?

**Venerdì 15 e sabato 16 marzo 2019**

ore 21.00

**FAMILIE FLÖZ**, in coproduzione con **THEATERHAUS STUTTGART, STADTTHEATER WOLFSBURG**  
e **L'ODYSSÉE PÉRIGUEUX**, presenta

**FAMILIE FLÖZ** in

**DR NEST**

un'opera di **Fabian Baumgarten, Anna Kistel, Björn Leese, Benjamin Reber,**  
**Hajo Schüller, Mats Suethoff, Michael Vogel**  
con **Fabian Baumgarten, Anna Kistel, Björn Leese, Benjamin Reber, Mats Suethoff**  
regia **Hajo Schüller** - co-regia **Michael Vogel**  
maschere **Hajo Schüller**  
musiche **Fabian Kalbitzer**  
scenografie **Rotes Pferd** (Christian Eckelmann, Felix Nolze)  
costumi **Mascha Schubert**  
sound design **Dirk Schröder** - disegno luci **Reinhard Hubert**  
direttore di produzione **Gianni Bettucci**  
produzione **Julia Danila** e **Dorén Grafendorf**

Dopo essere stata in tournée con le sue opere teatrali in 34 Paesi diversi, e dopo aver calcato il palcoscenico del Teatro Celebrazioni con l'acclamato spettacolo *Teatro Delusio*, la compagnia tedesca **Familie Flöz** torna con la sua nuova produzione intitolata **Dr Nest**. La *pièce* porta i suoi spettatori in una città remota nell'isolata casa di cura Villa Blanca, laddove coesistono una serie di folli destini. Il Dr Nest, intenzionato a lasciarsi alle spalle i ricordi spiacevoli di una vita disestata, assume qui il suo nuovo incarico sicuro di sé e spinto dalla curiosità, dalle sete di sapere e dall'empatia che lo contraddistinguono. Il protagonista avrà a che fare con alcuni fenomeni insoliti e misteriosi dei suoi pazienti che in un primo momento genereranno nel Dr Nest ansia e sconcerto per poi diventare presto il folle specchio dei suoi dubbi e delle sue insicurezze. Con il nuovo spettacolo *Familie Flöz* ritorna alla maschera e con essa e grazie ad essa analizza l'enigmatica cartografia del cervello e le torbide profondità dell'animo umano. La compagnia spalanca le porte di una casa di cura rivelando ai visitatori i mondi bizzarri dei suoi abitanti e del personale che lo abita. Movimento, spazio, parola, luce e suono creano una narrazione della fragilità del destino umano tanto tragica quanto comica.

**Da martedì 19 a domenica 24 marzo 2019**

feriali ore 21.00 – domenica ore 18.00

**ENRICO PORRECA** presenta

**ANGELO PINTUS** in

**DESTINATI ALL'ESTINZIONE**

Dopo 126 repliche di *Ormai sono una milf*, ospitato con successo anche al Teatro Celebrazioni, e dopo essere stato protagonista nella stagione 2017|2018 dello spettacolo *E se fosse stato il cavallo?!*, in scena per sei settimane con 42 repliche al Teatro Manzoni di Milano, **Angelo Pintus** torna in tournée in Italia e all'estero con il nuovo spettacolo **Destinati all'estinzione**. Lo show racconta, con la brillante ironia che lo contraddistingue, la nostra epoca soffermandosi su chi parla con il cane e lo fa mentre lo veste, su chi guida mentre manda messaggi con il cellulare, su chi vuole fare la rivoluzione ma la fa solo su Facebook, su chi parcheggia la macchina nel posto riservato ai disabili "tanto sono solo 5 minuti", su chi festeggia il compleanno, su chi dice "ciaone" e su chi fa l'apericena. Soprattutto si focalizza su chi crede che la terra sia piatta e probabilmente si è anche convinto che la colpa sia di Silvio. Sono questi i piccoli segnali che fanno presagire un ritorno...quello dei dinosauri. «Amici miei, che ci piaccia o no, siamo destinati all'estinzione!». Negli ultimi quattro anni Angelo Pintus ha confermato di appartenere alla ristretta cerchia di *one man show* che si sono esibiti in spazi importanti come il Teatro Antico di Taormina e l'Arena di Verona.

**Venerdì 29 e sabato 30 marzo 2019**

ore 21.00

AB MANAGEMENT presenta

**CHE DISASTRO DI COMMEDIA**

di Henry Lewis, Jonathan Sayer e Henry Shields

traduzione Enrico Luttmann

con Luca Basile, Alessandro Marverti, Valerio Di Benedetto, Yaser Mohamed,

Marco Zordan, Stefania Autuori e Viviana Colais

e con la partecipazione di Gabriele Pignotta

regia Mark Bell

Dopo aver toccato 5 regioni, 15 teatri e debuttato a Roma per il secondo anno consecutivo raccogliendo applausi da circa 20.000 persone, arriva a Bologna **Che Disastro di Commedia**, la versione italiana di *The play that goes wrong*, spettacolo diretto dal regista **Mark Bell**, nato nel 2012 in un piccolo teatro all'interno del pub londinese "The Old Red Lion" davanti a 60 spettatori a sera e con un allestimento scenico "costruito" dagli attori stessi. Il racconto prende forma tra la scenografia che implode a poco a poco su se stessa e i tentativi degli attori strampalati di parare gli inconvenienti tragicomici che si intromettono tra loro e il copione. Tra paradossi e colpi di scena gli attori non ricorderanno le battute, le porte non si apriranno, le scene crolleranno e gli oggetti scompariranno e ricompariranno altrove. Il ritmo incessante dello spettacolo da un lato coinvolge il pubblico in un vortice impetuoso di ilarità e dall'altro palesa la grandissima fatica fisica che i protagonisti mettono in gioco per rappresentare i disastri che si accumulano in un crescendo senza controllo. Al concludersi della *pièce* applausi a scena aperta per un cast di istrionici professionisti che hanno reso questa commedia un piccolo grande miracolo.

**SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO**

**Da giovedì 31 gennaio a sabato 2 febbraio 2019**

ore 21.00

CORVINO PRODUZIONI presenta

VITTORIO SGARBI in

**LEONARDO**

di e con Vittorio Sgarbi

musiche composte ed eseguite dal vivo (violino, viola, oud, elettronica) da **Valentino Corvino**

scenografia video **Tommaso Arosio**

messa in scena e allestimento **Doppio senso**

**Vittorio Sgarbi** cominciò a portare l'arte a teatro nell'estate 2015 con lo spettacolo teatrale *Caravaggio* per proseguire poi con *Michelangelo*; nel 2019, anno in cui ricorrerà il cinquecentenario dalla morte di Leonardo, il critico d'arte porterà al Celebrazioni **Leonardo**, il terzo capitolo di quest'affascinante e coinvolgente percorso nella storia dell'arte. Leonardo, ingegnere, pittore, scienziato e talento universale del Rinascimento, ci ha tramandato un *corpus* infinito di opere da studiare, ammirare e su cui tornare a riflettere ed emozionarsi. In scena non solo i capolavori "Monna Lisa" e l'"Ultima Cena" ma anche la bellezza degli studi che Leonardo intraprese, come quello che lo portò a volare. **Leonardo** è un altro viaggio, con tempi e modalità sorprendenti, con un lavoro minuzioso delle trame, composte e curate da **Doppio senso**, e progettate da **Valentino Corvino** e **Tommaso Arosio** che hanno dedicato uno studio alle relazioni profonde tra suono e immagine. Nello spettacolo il linguaggio, le tecnologie e gli immaginari vengono rielaborati e messi alla prova nello sviluppo di opere sceniche, performance ed installazioni. Con questa misurata miscela esplosiva, ecco a voi lo spettacolare enigma di Leonardo rivelato.

**Da venerdì 1 a domenica 3 marzo 2019**

feriali ore 21.00 – domenica ore 18.00

ARTE BRACHETTI presenta

**ARTURO BRACHETTI** in

**SOLO**

di e con **Arturo Brchetti**

associated director **David Ottone** (Yllana Company)

consulenza creativa e testi **Stefano Genovese**

con **Kevin Michael Moore**

musiche originali **Fabio Valdemarin**

costumi **Zaira de Vincentiis** - scenografia **Rinaldo Rinaldi**

light designer **Valerio Tiberi** - video artist e visual design **Riccardo Antonino**

in collaborazione con gli studenti di Ingegneria del Cinema e dei Mezzi di Comunicazione di Torino

motion designer **Stefano Polli** – coreografie **Jennifer Caodaglio**

musical editing **Marco 'Cipo' Calliari** - assistente alla regia **Luca Bono**

Applaudito da 2.000.000 di spettatori in tutto il mondo, **Arturo Brchetti**, “the Master of quick change”, torna in scena in Italia con **Solo**, un vero e proprio assolo del grande artista che lo vede come unico protagonista dopo il trionfo dei suoi precedenti show *L'uomo dai mille volti* e *Ciak!* Un ritorno alle origini per Brchetti che in questo spettacolo apre le porte della sua casa, fatta di ricordi e di fantasie; una casa senza luogo e senza tempo in cui il sopra diventa il sotto e le scale si scendono per salire. Dentro ciascuno di noi esiste una casa come questa, dove ognuna delle stanze racconta un aspetto diverso del nostro essere e gli oggetti della vita quotidiana prendono vita conducendoci in mondi straordinari dove il solo limite è la fantasia. Reale e surreale, verità e finzione, magia e realtà: tutto è possibile insieme ad Arturo Brchetti, il grande maestro internazionale di *quick change* che ritorna con un varietà surrealista e funambolico in cui immergersi lasciando fuori la razionalità. Nello spettacolo il vero protagonista è il trasformismo, quell'arte che lo ha reso celebre in tutto il mondo e che qui farà da padrone con oltre 60 personaggi. Ombre cinesi, mimo, sand painting e l'uso del raggio laser si mescoleranno magicamente sul palcoscenico.

**Giovedì 20 dicembre 2018**

ore 21.00

**THE HARLEM SPIRIT OF GOSPEL CHOIR** (già in prevendita)

with **Anthony Morgan**

Ritorna a Natale l'appuntamento ormai fisso del Teatro Celebrazioni: **l'Harlem Spirit of Gospel Choir** che farà trascorrere anche quest'anno una serata indimenticabile grazie ai ritmi magici e coinvolgenti del gospel. Direttamente da Harlem, **Mr. Anthony Morgan** ed il suo coro canteranno per “diffondere la buona novella in tutto il mondo attraverso la gioia della musica”. Sul palco le migliori voci del panorama gospel statunitense, culla di questo genere musicale, che offriranno un repertorio misto di brani classici e moderni rivisitati, con forza, intensità e una miscela speciale di nuove sonorità. Grandi collaborazioni in atto con artisti di fama internazionale, quali Steve Wonder, Diana Ross, Cindy Lauper e Aretha Franklin. L'Harlem Spirit of Gospel Choir vanta inoltre la partecipazione, come background vocale, al disco di Ray Charles “So Help me God”. Ritmi travolgenti, grande coinvolgimento ed allegria per un gruppo che si è esibito davvero in tutto il mondo: dall'Australia all'Argentina, dal Brasile al Canada, dal Giappone all'Africa, fino in Europa, dall'Inghilterra alla Francia, dai Paesi dell'Est alla Germania ed ora di nuovo in Italia a grandissima richiesta dei fan ormai storici e dei nuovi appassionati.